



## Candidatura N. 42522

### 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

#### Sezione: Anagrafica scuola

##### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	IC VIA DELLE BETULLE/PIEVE EMAN
<b>Codice meccanografico</b>	MIIC8D600R
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA DELLE BETULLE
<b>Provincia</b>	MI
<b>Comune</b>	Pieve Emanuele
<b>CAP</b>	20090
<b>Telefono</b>	0290720080
<b>E-mail</b>	MIIC8D600R@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icbetulle.gov.it
<b>Numero alunni</b>	694
<b>Plessi</b>	MIAA8D601N - DON ZENO/Q.RE INCIS MIAA8D602P - VIA GRANDI/FRAZ.FIZZONASCO MIEE8D601V - VILL.INCIS - PIEVE EMANUELE II MIEE8D602X - VIA GRANDI MIMM8D601T - A. VIVALDI - PIEVE EMANUELE -



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Conoscenza delle possibilità formative e occupazionali del territorio Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Collegamento con ulteriori azioni di orientamento



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 42522 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Orientamento per il primo ciclo	Conoscere come si sceglie	€ 3.882,00
Orientamento per il primo ciclo	La scelta del percorso formativo	€ 3.882,00
Orientamento per il primo ciclo	Conoscere come si sceglie 2	€ 3.882,00
Orientamento per il primo ciclo	La scelta del percorso formativo 2	€ 3.882,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 15.528,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.1.6 - Azioni di orientamento

#### 10.1.6A - Azioni di orientamento

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: Laboratorio di educazione alla scelta.

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>L'intervento che proponiamo intende, l'orientamento scolastico sia come funzione informativa (fornire ai ragazzi un quadro preciso delle opportunità formative e lavorative) sia nella sua funzione educativa (aiutare i ragazzi a sviluppare le proprie capacità di scelta e accompagnarli in questo percorso). L'intervento non si pone, quindi, soltanto come strategia finalizzata al contenimento del malessere e dell'abbandono scolastico, ma tende a sviluppare le competenze e l'identità consapevole di ogni ragazzo; lungo questa prospettiva ciò che viene assunto è, dunque, la personalità del soggetto in crescita nel suo complesso, con le relative implicazioni sul piano delle relazioni con i diversi contesti e le molteplici variabili che determinano l'esperienza formativa individuale. L'accento pedagogico viene posto sulla necessità di lavorare in funzione della valorizzazione delle potenzialità e delle risorse soggettive, che altrimenti andrebbero disperse.</p> <p>In particolare, attraverso questo progetto, intendiamo affrontare le problematiche legate alla scelta della scuola superiore all'interno della dimensione del gruppo classe, sollecitando la riflessione ed il confronto tra i ragazzi. Finalità principale dei moduli previsti consisterà nel fornire agli studenti gli strumenti necessari per assumere un ruolo attivo e responsabile nella scelta del loro percorso formativo.</p> <p>I laboratori di educazione alla scelta rappresentano momenti formativi, dove i ragazzi sono portati a riflettere su di sé, sulle proprie possibilità e limiti, sul personale modo di scegliere e sulle proprie motivazioni mettendole a confronto con quelle dei propri compagni e con il mondo degli adulti. Riteniamo, infatti, che condurre i ragazzi ad una maggiore consapevolezza sulle modalità e le conseguenze della scelta, possa costituire un passo importante nella direzione di una prevenzione non solo del fenomeno dell'abbandono scolastico, ma anche di tutti quegli atteggiamenti che troppo spesso portano i ragazzi a perseguire acriticamente comportamenti a rischio.</p> <p>Il laboratorio di educazione alla scelta è pensato come un percorso educativo che mira a sviluppare le capacità di ricerca di quelle mappe che sono in grado di guidare i ragazzi di fronte alle scelte decisive che sono in potenza in grado di determinare e prefigurare il loro futuro, la loro possibile identità ed il loro probabile ruolo sociale. L'intento di questi percorsi, organizzati in unità didattiche, non è quindi quello di fornire mappe precostituite e valide per ogni occasione, ma di aiutare i ragazzi nell'arricchimento personale della propria "cassetta degli attrezzi". In sede di scelta, infatti, troppo spesso hanno un peso negativo le motivazioni basate più su stereotipi che non sulla conoscenza delle proprie motivazioni, potenzialità e difficoltà, nonché delle reali condizioni che si troveranno ad affrontare negli anni a venire.</p>

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC VIA DELLE BETULLE/PIEVE  
EMAN (MIIC8D600R)

## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Via delle Betulle si trova a Pieve Emanuele, comune dell'Hinterland sud della provincia di Milano (territorio parzialmente compreso nel parco sud agricolo), con una popolazione di 16.124 abitanti, di cui circa il 18% fra gli 0 e i 18 anni. Oggi Pieve Emanuele risulta essere una città frammentata, con la presenza di numerosi alloggi popolari e un'insufficiente offerta in termini di luoghi ed occasioni di socializzazione e di aggregazione per i giovani. Il territorio registra un elevato tasso di presa in carico di nuclei sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o sostenuti spontaneamente riguardo a tematiche inerenti le capacità genitoriali (circa il 7% dei minori residenti è seguito dal Servizio Minori e famiglia comunale). Tale diffusa condizione di fragilità sociale, culturale ed economica si riflette sulla condizione dei minori tanto da condizionarne gli stili di vita legati ai principi stessi di legalità. A testimonianza di ciò il dato relativo ai minori interessati da provvedimenti in ambito penale (negli ultimi due anni più di 45). Anche i dati forniti dall'INVALSI evidenziano uno status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti medio-basso ed una partecipazione media delle famiglie alla vita scolastica.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

### Obiettivi specifici del progetto:

Le attività laboratoriali mireranno a:

- aumentare la conoscenza di sé in rapporto ai processi di scelta;
- aumentare la capacità lettura dei processi di scelta effettuati;
- aumentare le abilità progettuali;
- aumentare la capacità di riflettere sul punto di vista degli adulti: congruenze e discrepanze tra docenti, genitori e le scelte dei ragazzi;
- aumentare la capacità di riflettere sulle prefigurazioni: una prima lettura dei cambiamenti previsti dal passaggio alla scuola superiore;
- aumentare la predisposizione dell'automonitoraggio nella prospettiva dell'orientamento permanente come pratica di vita;
- aumentare la conoscenza del panorama scolastico e formativo;
- aumentare le competenze degli insegnanti nell'apprendimento di tecniche di didattica attiva.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

L'orientamento rientra fra le finalità della scuola secondaria di 1° grado: esso deve favorire lo sviluppo del ragazzo e porlo in condizione di definire la propria identità. La conoscenza di sé consolida le capacità decisionali, permettendo al ragazzo di fare scelte realistiche e responsabili nell'immediato futuro. Nel momento del passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado emergono spesso dubbi e insicurezze che nel caso degli alunni più fragili possono sfociare in rinuncia e abbandono. Molti dei ragazzi della nostra scuola e delle loro famiglie si dimostrano fragili in questa fase. Manca da parte loro la conoscenza di strumenti e percorsi di riflessione, nonché di strumenti e risorse per raccogliere, selezionare e confrontare informazioni. In alcuni casi le barriere sono anche di natura linguistica (numerose le famiglie di recente immigrazione) e sociale. Particolare attenzione richiedono anche gli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali (siano essi disturbi evolutivi specifici o svantaggi sociali e linguistici) che, ancora più degli altri, faticano a reperire informazioni su percorsi individualizzati adatti a loro. Operativamente s'interrverrà nelle classi seconde prioritariamente sugli aspetti della conoscenza di sé e delle proprie capacità di valutazione, autovalutazione e di scelta e nelle terze sui processi di scelta specifici e sulle prefigurazioni del percorso formativo.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

I laboratori potrebbero essere svolti con singoli gruppi classe in orario extrascolastico prevedendo rientri programmati.

Si terranno presso i locali della scuola secondaria di primo grado Vivaldi, nello specifico sarà usata il laboratorio di informatica della scuola dotata di 28 postazioni e LIM.

Verrà richiesto all'Amministrazione comunale il permesso di tenere aperte alcune strutture scolastiche anche di sabato durante l'anno scolastico e nei giorni di sabato.

Nel plesso destinato a ospitare L'istituto organizzerà con turni straordinari la presenza dei collaboratori scolastici e dell'ufficio di segreteria, in modo da assicurare in modo efficiente l'accesso agli spazi, la loro pulizia, la possibilità per gli studenti e per le famiglie di comunicare con la scuola in caso di emergenze, la vigilanza e la sicurezza all'interno della scuola.

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

Con la Cooperativa Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali intendiamo collaborare su due livelli: la messa a disposizione da parte della cooperativa di tutor esperti in didattica attiva per competenze e in tecniche laboratoriali applicate all'orientamento scolastico da affiancare al tutor interno e la valorizzazione delle relazioni territoriali che la cooperativa possiede al fine di integrare le attività del progetto con il contesto.

In particolare prevediamo la collaborazione per quanto riguarda la promozione di attività di peer education facilitate dalla gestione da parte della cooperativa di diversi servizi educativi rivolti ai giovani (educative territoriali, Centri d'Aggregazione Giovanile, interventi scolastici, etc.) nel territorio d'appartenenza dei nostri plessi scolastici e l'individuazione ed attivazione di testimoni territoriali da coinvolgere nel progetto.

Inoltre si intende avviare un partenariato con l'Ente comunale, resosi disponibile a contribuire alla realizzazione del progetto, mettendo a disposizione proprie strutture e risorse umane in organico.



## Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva ( ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio ( ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

La metodologia che verrà implementata nel progetto getta le sue basi nella didattica attiva, laboratoriale, per competenze, ovvero un insieme di metodi che per caratteristiche intrinseche promuovono la pro-attività degli studenti, aumentando i fattori di partecipazione e cooperazione (fattori di protezione rispetto alla demotivazione, all'isolamento ed all'esclusione).

La proposta laboratoriale agirà in una dimensione di gruppo per la quale sarà necessario monitorare gli esiti del lavoro d'implementazione delle skills, lo sviluppo di knowledge, nelle condizioni specifiche che il contesto di cooperative learning impone.

Gli incontri laboratoriali saranno strutturati in una prima parte di attivazione su un tema ed una seconda di riflessione di gruppo, funzionale all'elaborazione condivisa e alla sistematizzazione delle riflessioni emerse.

Attraverso attività guidate, role play, giochi didattici e discussioni di gruppo, la coppia di tutor guiderà il gruppo di ragazzi alla scoperta di sé, dei propri desideri e delle proprie vocazioni (*autostima e autocoscienza*) e delle proprie emozioni (*empatia e gestione delle emozioni*) in relazione alla futura scelta della scuola superiore. Parallelamente il metodo adottato lavorerà sui fattori di coesione del gruppo classe permettendo uno sviluppo delle abilità comunicative (*comunicazione efficace*).



### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Il nostro istituto considera l'orientamento scolastico come parte integrante del processo di maturazione della personalità dell'alunno, aiutandolo nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, capacità, motivazioni e limiti e nell'acquisizione del senso critico al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza in ordine ad una scelta consapevole, autonoma e responsabile

Il Progetto di Orientamento della nostra scuola si colloca all'interno della Continuità educativa, che si può considerare il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo che comprende le Scuole dell'infanzia Alessandrini e Don Zenò, le scuole primarie E. De Filippo, E. Alessandrini e la nostra scuola media A. Vivaldi. Il nostro sistema di continuità si esplica in due modalità:

- mettere al centro le Scuole Primarie che con varie esperienze didattiche interdisciplinari si rivolgono da una parte agli alunni delle due scuole dell'Infanzia e dall'altra agli alunni della Scuola Media.
- porre la nostra Scuola Media al centro di una comunicazione e collaborazione continua con varie Istituzioni scolastiche Superiori di 2° grado del territorio, con Centri di Formazione e con altre strutture esterne.



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il termine inclusione attribuito alla scuola si riferisce alla garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di poter raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione da parte di tutti gli alunni. Ciò va nella direzione d'immaginare nel concreto una scuola che valorizzi le differenze e che agisca per rendere effettivamente esigibili i diritti di ogni ragazzo, nel crescere e partecipare alla vita sociale e della comunità. Il progetto si articolerà in moduli per gruppo classe che applicheranno la metodologia dell'apprendimento cooperativo che comporta il raggiungimento di obiettivi cognitivi e sociali: si punta a sviluppare conoscenza su un dato argomento, ma anche a far funzionare un gruppo di lavoro efficacemente. In relazione a ciò il progetto si propone di sperimentare metodologie di didattica inclusiva che mireranno ad ampliare l'offerta educativa, esperienziale relazionale.

## Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto si avvarrà di una metodologia laboratoriale volta ad implementare le life skills; il metodo didattico laboratoriale qui proposto affonda le sue radici nella didattica attiva (Dewey) e per competenze (Ue), basata sulla diversificazione delle modalità di insegnamento, in linea con il *Learning style Inventory* di D. Kolb (1976). S'intende, quindi, un insieme articolato di metodologie teorico pratiche di insegnamento che pongono l'alunno come soggetto attivo del proprio processo di apprendimento. Questo tipo di didattica diversifica le strategie di insegnamento alternando fasi teoriche a fasi esperienziali, favorisce la cooperazione, l'apprendimento e la motivazione di tutti gli alunni, compresi coloro che rientrano in alcune sottocategorie di bisogni educativi speciali (BES) e che posso trarre vantaggio da una strategia di *prevenzione Selettiva* (OEDT) della dispersione scolastica. Il metodo laboratoriale proposto nel progetto è caratterizzato da una *natura preventiva, proattiva e inclusiva* che volge il proprio sguardo allo sviluppo delle competenze, intese come "le *capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, per la crescita personale e professionale*" (Ue 2006).

### Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Intendiamo attivare un'azione di follow up per rilevare il successo formativo su un campione degli studenti nel primo anno della scuola superiore al fine di per raccogliere elementi statistici e definire una **fotografia dei flussi formativi del territorio** e di monitorare i **casi di insuccesso formativo** dati utili alla scuola a fini riprogrammatori e di autovalutazione. Il progetto prevede azioni di valutazione e autovalutazione diretta dei partecipanti ai laboratori, attività di metanalisi sui concetti e sulle attività svolte, oltre a momenti di valutazione col personale scolastico coinvolto.

Importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà durante la realizzazione del progetto. Alle fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

I risultati delle valutazioni saranno mostrati e discussi in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto.

### Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Il progetto sarà presentato alle famiglie e alla cittadinanza in un evento aperto organizzato e gestito dai partecipanti.

Le fasi progettuali, le metodologie utilizzate e i prodotti realizzati saranno disponibili sul sito della scuola. Essi saranno inoltre pubblicati in altre piattaforme dedicate allo sviluppo e alla condivisione educativa, previa autorizzazione.

Al termine del progetto la scuola organizzerà un evento pubblico al quale potranno partecipare i genitori dei ragazzi e la cittadinanza. L'evento potrà svolgersi nei locali della scuola. Attraverso dimostrazioni, foto, video e racconti, i partecipanti all'evento potranno scoprire il progetto realizzato e diffondere così le buone pratiche della scuola.

Per quanto riguarda la possibilità di sviluppi futuri si rimanda alla valutazione del Collegio Docenti anche se è indubbio che il nostro istituto coglierà questa occasione come sperimentazione di pratiche migliorative che potranno essere estese ad altri progetti anche all'interno del normale orario scolastico.

### Promozione delle pari opportunità

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

I laboratori di educazione alla scelta sono progettati per indagare e far emergere le potenzialità, le attitudini e le vocazioni di ogni singolo studente; si lavorerà, inoltre, per accompagnarli ad individuare e destrutturare gli stereotipi sociali (di genere, ambientali, famigliari, culturali) che intervengono nelle scelte formative e professionali. A tal fine prevediamo anche la possibilità di invitare all'interno di un incontro laboratoriale per ogni modulo donne del territorio che hanno fatto percorsi di studio e scelte professionali in particolare nelle discipline STEM al fine di contrastare uno degli stereotipi maggiormente diffuso e cioè quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*) che conduce ad un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento prima e professionali poi.

### Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

Prevediamo che il progetto abbia durata biennale e che anche ogni singolo modulo sia distribuito lungo tutto l'arco del progetto; questo perché intendiamo accompagnare i gruppi classe in un percorso che va dalla seconda con attività di educazione alla scelta fino alla definizione della scelta del percorso formativo nella classe terza. Ogni modulo sarà, quindi, strutturato in 10 incontri da 2 ore il primo anno di attuazione del progetto (per le classi seconde) e in 5 incontri da 2 ore (per gli stessi gruppi classe che a quel punto saranno in terza l'anno successivo). Pensiamo che l'orientamento vada concepito come pratica costante e permanente, non solamente legata alla scelta della scuola superiore, soprattutto durante l'età dello sviluppo, per questo riteniamo importante cominciare dalle classi seconde per poter meglio approfondire le dinamiche di scelta in prospettiva dei cambiamenti personali e di vita.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Accoglienza e continuità verticale	pag. 19	<a href="http://www.icbetulle.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/11/PTOF-2016_19.pdf">http://www.icbetulle.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/11/PTOF-2016_19.pdf</a>
Inclusione	pag. 20	<a href="http://www.icbetulle.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/11/PTOF-2016_19.pdf">http://www.icbetulle.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/11/PTOF-2016_19.pdf</a>
Orientamento	pag. 20	<a href="http://www.icbetulle.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/11/PTOF-2016_19.pdf">http://www.icbetulle.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/11/PTOF-2016_19.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. allegato
La cooperativa sociale 'Arti e Mestieri' mette a disposizione il proprio personale esperto di orientamento per le giornate orientative di presentazione della propria offerta formativa presso i Plessi di Pieve Emanuele.	1	Libera Compagnia di "Arti & mestieri Sociali" Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali Via Labriola, 30 – 20098 San Giuliano Milanese	Dichiarazione di intenti	Prot. n. 1652/IV.5	09/06/2017	Si
L'Ente comunale mette a disposizione le proprie strutture e le proprie risorse umane in organico.	1	Comune di Pieve Emanuele Area Politiche socio-educative	Dichiarazione di intenti	Prot. n. 1656/IV.5	09/06/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Conoscere come si sceglie	€ 3.882,00
La scelta del percorso formativo	€ 3.882,00
Conoscere come si sceglie 2	€ 3.882,00
La scelta del percorso formativo 2	€ 3.882,00



TOTALE SCHEDE FINANZIARIE

€ 15.528,00

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Orientamento per il primo ciclo**

**Titolo: Conoscere come si sceglie**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Conoscere come si sceglie
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Operativamente s'interrà nelle classi seconde prioritariamente sugli aspetti della conoscenza di sé e delle proprie capacità di valutazione, autovalutazione e di scelta e nelle terze sui processi di scelta specifici e sulle prefigurazioni del percorso formativo. A titolo esemplificativo il laboratorio di educazione alla scelta per i ragazzi che frequentano le classi seconde seguirà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza di sé: quali aspetti considerare nella scelta</li> <li>• Il processo di scelta: valutazioni, informazioni necessarie e attori coinvolti</li> <li>• La dimensione emotiva e cognitiva nei processi di scelta</li> </ul> <p>Il modulo prevedrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'organizzazione di incontri in cui studenti delle scuole secondarie di II grado saranno invitati come testimoni in un'ottica di peer education e che racconteranno come hanno affrontato la scelta e l'inserimento nella scuola superiore;</li> <li>- incontri con adulti significativi del territorio (in particolare donne al fine di contrastare gli stereotipi di genere) che racconteranno le loro scelte formative e come queste hanno poi condizionato quelle professionali e la costruzione del proprio ruolo sociale.</li> </ul> <p>Obiettivi specifici</p> <p>Le attività laboratoriali mireranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare la conoscenza di sé in rapporto ai processi di scelta;</li> <li>• aumentare la capacità lettura dei processi di scelta effettuati;</li> <li>• aumentare le abilità progettuali;</li> <li>• aumentare la capacità di riflettere sul punto di vista degli adulti: congruenze e discrepanze tra docenti, genitori e le scelte dei ragazzi;</li> <li>• aumentare la capacità di riflettere sulle prefigurazioni: una prima lettura dei cambiamenti previsti dal passaggio alla scuola superiore;</li> <li>• aumentare la predisposizione dell'automonitoraggio nella prospettiva dell'orientamento permanente come pratica di vita;</li> <li>• aumentare la conoscenza del panorama scolastico e formativo;</li> <li>• aumentare le competenze degli insegnanti nell'apprendimento di tecniche di didattica attiva.</li> </ul> <p>Con quest'azione intendiamo affrontare le problematiche legate alla scelta all'interno della dimensione del gruppo classe, sollecitando la riflessione ed il confronto tra i ragazzi. Finalità principale di tali percorsi consiste nel fornire agli studenti gli strumenti necessari per assumere un ruolo attivo e responsabile nella scelta del loro percorso formativo. I laboratori di educazione alla scelta sono momenti formativi, dove i ragazzi sono portati a riflettere su di sé, sulle proprie possibilità e limiti, sul personale modo di scegliere e sulle proprie motivazioni mettendole a confronto con quelle dei propri compagni e con il mondo degli adulti. Riteniamo, infatti, che condurre i ragazzi ad una maggiore consapevolezza sulle modalità e le conseguenze della scelta, possa costituire un passo importante nella direzione di una prevenzione non solo del fenomeno dell'abbandono scolastico, ma anche di tutti quegli atteggiamenti che troppo spesso portano i ragazzi a perseguire acriticamente comportamenti a rischio.</p> <p>Il laboratorio scolastico è pensato come un percorso educativo che mira a sviluppare le</p>



	<p>capacità di ricerca di quelle mappe che sono in grado di guidare i ragazzi di fronte alle scelte decisive che sono in potenza in grado di determinare e prefigurare il loro futuro, la loro possibile identità e il loro probabile ruolo sociale. L'intento di questi percorsi, organizzati in unità didattiche, non è quindi quello di fornire mappe precostituite e valide per ogni occasione, ma di aiutare i ragazzi nell'arricchimento personale della propria "cassetta degli attrezzi". In sede di scelta, infatti, troppo spesso hanno un peso negativo le motivazioni basate più su stereotipi che non sulla conoscenza delle proprie motivazioni, potenzialità e difficoltà, nonché delle reali condizioni che si troveranno ad affrontare negli anni a venire.</p> <p>Il percorso si avvarrà, quindi, di una metodologia attiva volta ad implementare le life skills, gli incontri saranno strutturati in una prima parte di attivazione su un tema ed una seconda di riflessione di gruppo, funzionale all'elaborazione condivisa e alla sistematizzazione delle riflessioni emerse.</p> <p>Attraverso attività guidate, role play, giochi didattici e discussioni di gruppo, la coppia orientatore- insegnante guiderà il gruppo di ragazzi alla scoperta di sé, dei propri desideri (autostima e autocoscienza) e delle proprie emozioni (empatia e gestione delle emozioni) in relazione alla futura scelta della scuola superiore. Parallelamente il metodo adottato lavorerà sui fattori di coesione del gruppo classe permettendo uno sviluppo delle abilità comunicative (comunicazione efficace).</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	01/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Orientamento per il primo ciclo
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	MIMM8D601T
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Conoscere come si sceglie

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>3.882,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Orientamento per il primo ciclo**  
**Titolo: La scelta del percorso formativo**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	La scelta del percorso formativo
----------------------	----------------------------------



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Operativamente s'interrerrà nelle classi terze prioritariamente sui processi di scelta specifici e sulle prefigurazioni del percorso formativo.</p> <p>A titolo esemplificativo la proposta laboratoriale seguirà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazioni, stili e criteri delle scelte individuali</li> <li>• Il punto di vista degli adulti: congruenze e discrepanze tra docenti, genitori e le scelte dei ragazzi</li> <li>• Gli stereotipi nei processi di scelta</li> <li>• Rilevazione del processo di scelta: informazione e decifrazione delle opzioni di scelta</li> <li>• Lettura delle prime esperienze di scelta</li> <li>• Prefigurazioni: una prima lettura dei cambiamenti previsti dal passaggio alla scuola superiore</li> </ul> <p>I moduli prevedranno anche l'organizzazione di incontri in cui studenti delle scuole secondarie di II grado saranno invitati come testimoni in un'ottica di peer education e che racconteranno come hanno affrontato la scelta e l'inserimento nella scuola superiore ed altri incontri con adulti significativi del territorio (in particolare donne al fine di contrastare gli stereotipi di genere) che racconteranno le loro scelte formative e come queste hanno poi condizionato quelle professionali e la costruzione del proprio ruolo sociale.</p> <p>Con quest'azione intendiamo affrontare le problematiche legate alla scelta all'interno della dimensione del gruppo classe, sollecitando la riflessione ed il confronto tra i ragazzi. Finalità principale di tali percorsi consiste nel fornire agli studenti gli strumenti necessari per assumere un ruolo attivo e responsabile nella scelta del loro percorso formativo. I laboratori di educazione alla scelta sono momenti formativi, dove i ragazzi sono portati a riflettere su di sé, sulle proprie possibilità e limiti, sul personale modo di scegliere e sulle proprie motivazioni mettendole a confronto con quelle dei propri compagni e con il mondo degli adulti. Riteniamo, infatti, che condurre i ragazzi ad una maggiore consapevolezza sulle modalità e le conseguenze della scelta, possa costituire un passo importante nella direzione di una prevenzione non solo del fenomeno dell'abbandono scolastico, ma anche di tutti quegli atteggiamenti che troppo spesso portano i ragazzi a perseguire acriticamente comportamenti a rischio.</p> <p>Il laboratorio scolastico è pensato come un percorso educativo che mira a sviluppare le capacità di ricerca di quelle mappe che sono in grado di guidare i ragazzi di fronte alle scelte decisive che sono in potenza in grado di determinare e prefigurare il loro futuro, la loro possibile identità e il loro probabile ruolo sociale. L'intento di questi percorsi, organizzati in unità didattiche, non è quindi quello di fornire mappe precostituite e valide per ogni occasione, ma di aiutare i ragazzi nell'arricchimento personale della propria "cassetta degli attrezzi". In sede di scelta, infatti, troppo spesso hanno un peso negativo le motivazioni basate più su stereotipi che non sulla conoscenza delle proprie motivazioni, potenzialità e difficoltà, nonché delle reali condizioni che si troveranno ad affrontare negli anni a venire.</p> <p>Il percorso si avvarrà, quindi, di una metodologia attiva volta ad implementare le life skills, gli incontri saranno strutturati in una prima parte di attivazione su un tema ed una seconda di riflessione di gruppo, funzionale all'elaborazione condivisa e alla sistematizzazione delle riflessioni emerse.</p> <p>Attraverso attività guidate, role play, giochi didattici e discussioni di gruppo, la coppia orientatore- insegnante guiderà il gruppo di ragazzi alla scoperta di sé, dei propri desideri (autostima e autocoscienza) e delle proprie emozioni (empatia e gestione delle emozioni) in relazione alla futura scelta della scuola superiore. Parallelamente il metodo adottato lavorerà sui fattori di coesione del gruppo classe permettendo uno sviluppo delle abilità comunicative (comunicazione efficace).</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>01/10/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>01/06/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Orientamento per il primo ciclo</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>MIMM8D601T</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>



Numero ore

30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: La scelta del percorso formativo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>3.882,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Orientamento per il primo ciclo**

**Titolo: Conoscere come si sceglie 2**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Conoscere come si sceglie 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Operativamente s'interverrà nelle classi seconde prioritariamente sugli aspetti della conoscenza di sé e delle proprie capacità di valutazione, autovalutazione e di scelta e nelle terze sui processi di scelta specifici e sulle prefigurazioni del percorso formativo. A titolo esemplificativo il laboratorio di educazione alla scelta per i ragazzi che frequentano le classi seconde seguirà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza di sé: quali aspetti considerare nella scelta</li> <li>• Il processo di scelta: valutazioni, informazioni necessarie e attori coinvolti</li> <li>• La dimensione emotiva e cognitiva nei processi di scelta</li> </ul> <p>Il modulo prevedrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'organizzazione di incontri in cui studenti delle scuole secondarie di II grado saranno invitati come testimoni in un'ottica di peer education e che racconteranno come hanno affrontato la scelta e l'inserimento nella scuola superiore;</li> <li>- incontri con adulti significativi del territorio (in particolare donne al fine di contrastare gli stereotipi di genere) che racconteranno le loro scelte formative e come queste hanno poi condizionato quelle professionali e la costruzione del proprio ruolo sociale.</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici</b></p> <p>Le attività laboratoriali mireranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare la conoscenza di sé in rapporto ai processi di scelta;</li> <li>• aumentare la capacità lettura dei processi di scelta effettuati;</li> <li>• aumentare le abilità progettuali;</li> <li>• aumentare la capacità di riflettere sul punto di vista degli adulti: congruenze e discrepanze tra docenti, genitori e le scelte dei ragazzi;</li> <li>• aumentare la capacità di riflettere sulle prefigurazioni: una prima lettura dei cambiamenti previsti dal passaggio alla scuola superiore;</li> <li>• aumentare la predisposizione dell'automonitoraggio nella prospettiva dell'orientamento permanente come pratica di vita;</li> <li>• aumentare la conoscenza del panorama scolastico e formativo;</li> <li>• aumentare le competenze degli insegnanti nell'apprendimento di tecniche di didattica attiva.</li> </ul> <p>Con quest'azione intendiamo affrontare le problematiche legate alla scelta all'interno</p>



della dimensione del gruppo classe, sollecitando la riflessione ed il confronto tra i ragazzi. Finalità principale di tali percorsi consiste nel fornire agli studenti gli strumenti necessari per assumere un ruolo attivo e responsabile nella scelta del loro percorso formativo. I laboratori di educazione alla scelta sono momenti formativi, dove i ragazzi sono portati a riflettere su di sé, sulle proprie possibilità e limiti, sul personale modo di scegliere e sulle proprie motivazioni mettendole a confronto con quelle dei propri compagni e con il mondo degli adulti. Riteniamo, infatti, che condurre i ragazzi ad una maggiore consapevolezza sulle modalità e le conseguenze della scelta, possa costituire un passo importante nella direzione di una prevenzione non solo del fenomeno dell'abbandono scolastico, ma anche di tutti quegli atteggiamenti che troppo spesso portano i ragazzi a perseguire acriticamente comportamenti a rischio.

Il laboratorio scolastico è pensato come un percorso educativo che mira a sviluppare le capacità di ricerca di quelle mappe che sono in grado di guidare i ragazzi di fronte alle scelte decisive che sono in potenza in grado di determinare e prefigurare il loro futuro, la loro possibile identità e il loro probabile ruolo sociale. L'intento di questi percorsi, organizzati in unità didattiche, non è quindi quello di fornire mappe precostituite e valide per ogni occasione, ma di aiutare i ragazzi nell'arricchimento personale della propria "cassetta degli attrezzi". In sede di scelta, infatti, troppo spesso hanno un peso negativo le motivazioni basate più su stereotipi che non sulla conoscenza delle proprie motivazioni, potenzialità e difficoltà, nonché delle reali condizioni che si troveranno ad affrontare negli anni a venire.

Il percorso si avvarrà, quindi, di una metodologia attiva volta ad implementare le life skills, gli incontri saranno strutturati in una prima parte di attivazione su un tema ed una seconda di riflessione di gruppo, funzionale all'elaborazione condivisa e alla sistematizzazione delle riflessioni emerse.

Attraverso attività guidate, role play, giochi didattici e discussioni di gruppo, la coppia orientatore- insegnante guiderà il gruppo di ragazzi alla scoperta di sé, dei propri desideri (autostima e autocoscienza) e delle proprie emozioni (empatia e gestione delle emozioni) in relazione alla futura scelta della scuola superiore. Parallelamente il metodo adottato lavorerà sui fattori di coesione del gruppo classe permettendo uno sviluppo delle abilità comunicative (comunicazione efficace).

<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	01/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Orientamento per il primo ciclo
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	MIMM8D601T
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Conoscere come si sceglie 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>3.882,00 €</b>



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC VIA DELLE BETULLE/PIEVE  
EMAN (MIIC8D600R)

## Elenco dei moduli

**Modulo: Orientamento per il primo ciclo**

**Titolo: La scelta del percorso formativo 2**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	La scelta del percorso formativo 2



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Operativamente s'interrà nelle classi terze prioritariamente sui processi di scelta specifici e sulle prefigurazioni del percorso formativo.</p> <p>A titolo esemplificativo la proposta laboratoriale seguirà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazioni, stili e criteri delle scelte individuali</li> <li>• Il punto di vista degli adulti: congruenze e discrepanze tra docenti, genitori e le scelte dei ragazzi</li> <li>• Gli stereotipi nei processi di scelta</li> <li>• Rilevazione del processo di scelta: informazione e decifrazione delle opzioni di scelta</li> <li>• Lettura delle prime esperienze di scelta</li> <li>• Prefigurazioni: una prima lettura dei cambiamenti previsti dal passaggio alla scuola superiore</li> </ul> <p>I moduli prevedranno anche l'organizzazione di incontri in cui studenti delle scuole secondarie di II grado saranno invitati come testimoni in un'ottica di peer education e che racconteranno come hanno affrontato la scelta e l'inserimento nella scuola superiore ed altri incontri con adulti significativi del territorio (in particolare donne al fine di contrastare gli stereotipi di genere) che racconteranno le loro scelte formative e come queste hanno poi condizionato quelle professionali e la costruzione del proprio ruolo sociale.</p> <p>Con quest'azione intendiamo affrontare le problematiche legate alla scelta all'interno della dimensione del gruppo classe, sollecitando la riflessione ed il confronto tra i ragazzi. Finalità principale di tali percorsi consiste nel fornire agli studenti gli strumenti necessari per assumere un ruolo attivo e responsabile nella scelta del loro percorso formativo. I laboratori di educazione alla scelta sono momenti formativi, dove i ragazzi sono portati a riflettere su di sé, sulle proprie possibilità e limiti, sul personale modo di scegliere e sulle proprie motivazioni mettendole a confronto con quelle dei propri compagni e con il mondo degli adulti. Riteniamo, infatti, che condurre i ragazzi ad una maggiore consapevolezza sulle modalità e le conseguenze della scelta, possa costituire un passo importante nella direzione di una prevenzione non solo del fenomeno dell'abbandono scolastico, ma anche di tutti quegli atteggiamenti che troppo spesso portano i ragazzi a perseguire acriticamente comportamenti a rischio.</p> <p>Il laboratorio scolastico è pensato come un percorso educativo che mira a sviluppare le capacità di ricerca di quelle mappe che sono in grado di guidare i ragazzi di fronte alle scelte decisive che sono in potenza in grado di determinare e prefigurare il loro futuro, la loro possibile identità e il loro probabile ruolo sociale. L'intento di questi percorsi, organizzati in unità didattiche, non è quindi quello di fornire mappe precostituite e valide per ogni occasione, ma di aiutare i ragazzi nell'arricchimento personale della propria "cassetta degli attrezzi". In sede di scelta, infatti, troppo spesso hanno un peso negativo le motivazioni basate più su stereotipi che non sulla conoscenza delle proprie motivazioni, potenzialità e difficoltà, nonché delle reali condizioni che si troveranno ad affrontare negli anni a venire.</p> <p>Il percorso si avvarrà, quindi, di una metodologia attiva volta ad implementare le life skills, gli incontri saranno strutturati in una prima parte di attivazione su un tema ed una seconda di riflessione di gruppo, funzionale all'elaborazione condivisa e alla sistematizzazione delle riflessioni emerse.</p> <p>Attraverso attività guidate, role play, giochi didattici e discussioni di gruppo, la coppia orientatore- insegnante guiderà il gruppo di ragazzi alla scoperta di sé, dei propri desideri (autostima e autocoscienza) e delle proprie emozioni (empatia e gestione delle emozioni) in relazione alla futura scelta della scuola superiore. Parallelamente il metodo adottato lavorerà sui fattori di coesione del gruppo classe permettendo uno sviluppo delle abilità comunicative (comunicazione efficace).</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>01/10/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>01/06/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Orientamento per il primo ciclo</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>MIMM8D601T</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>



Numero ore

30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: La scelta del percorso formativo 2**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>3.882,00 €</b>



## Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

<b>Avviso</b>	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 42522)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 15.528,00
<b>Massimale avviso</b>	€ 18.000,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	Prot. n. 1651/IV.5
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	22/03/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	Prot. n. 1650/IV.5
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	11/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	09/06/2017 12:32:50
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>Conoscere come si sceglie</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>La scelta del percorso formativo</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>Conoscere come si sceglie 2</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>La scelta del percorso formativo 2</u>	€ 3.882,00	
	<b>Totale Progetto "Laboratorio di educazione alla scelta."</b>	<b>€ 15.528,00</b>	
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 15.528,00</b>	<b>€ 18.000,00</b>